



**VERSO UN NUOVO SSN.**

*LA SANITÀ DOPO LA PANDEMIA:*

*NUOVE SFIDE E NUOVI APPROCCI PER  
INNOVAZIONE, QUALITÀ E SICUREZZA*

sociale  
politiche  
**scuola**  
popolazione  
**ambiente**  
partecipazione  
risorse  
bisogni  
**città**  
screening  
giovani  
**PROMUOVERE  
SALUTE**  
sostenibilità  
prima infanzia  
competenze  
comunità  
luoghi di lavoro  
**sana alimentazione**  
scelte consapevoli  
interventi efficaci  
allevamenti  
**benessere**  
strategie  
invecchiamento sano e attivo  
**movimento**  
**prevenzione**  
disuguaglianze

**Il Piano Regionale della Prevenzione  
della Regione Lazio**

*Maurizio Di Giorgio*

La vendita della fontana di Trevi  
in *Totòtruffa 62*

*Qualsiasi riferimento a persone  
o fatti è del tutto casuale...*



**Dipartimento di Prevenzione**  
Direttore Dott. Giuseppe De Angelis  
**U.O.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro**  
Direttore Dott.ssa Giovanna Manzari  
Viale Battista Bardanzellu, 8 – 00155 Roma  
Tel. 0641434946 Fax 0641434936  
PEC: [dipartimento.prevenzione@pec.aslroma2.it](mailto:dipartimento.prevenzione@pec.aslroma2.it)

Prot. *145347 del 31.05.2022*  
All.

Al Medico Competente

Oggetto: attività di assistenza e promozione buone pratiche per la prevenzione di malattie professionali e infortuni

Egregio Collega,  
per lo sviluppo delle fasi attuative di assistenza e promozione della qualità della sorveglianza sanitaria, l'invio di materiali volti alla promozione di buone pratiche e l'invito alla partecipazione alle iniziative che verranno messe in campo anche nell'ambito delle attività del Piano Regionale di Prevenzione 2021-2025 (PRP), volte alla promozione di buone pratiche e mirate al contrasto delle malattie professionali e degli infortuni sul lavoro nei settori a maggior rischio, è necessaria la collaborazione dei Medici Competenti cui preliminarmente si chiede di fornire le informazioni contenute nella tabella allegata alla presente, per ciascuna Azienda del territorio ricadente nelle competenze della ASL Roma 2 (Municipi 4-5-6-7-8-9) per la quale la S.V. è nominata Medico Competente

Il percorso avviato è dinamico, prevedendo la produzione e trasmissione/diffusione in assistenza di documenti frutto del lavoro di tavoli Tecnici Regionali Intersettoriali, volti all'approfondimento delle tematiche individuate nel PRP.

In particolare per quanto riguarda le malattie professionali, necessita di approfondimento prioritariamente la sorveglianza sanitaria mirata al rischio da movimentazione manuale dei carichi/pazienti, stress lavoro correlato e cancerogeno, mentre per quanto riguarda il rischio infortunistico, particolare attenzione va posta in riferimento al rischio "cadute dall'alto".

La S.V. potrà specificare eventuali esigenze formative sulle tematiche oggetto del Piano Regionale di Prevenzione 2021-2025 da indicare nella PEC/email di riscontro alla presente.

Si raccomanda il rispetto del termine indicato per il riscontro da effettuarsi **entro 20 giorni dalla presente** a mezzo PEC: [dipartimento.prevenzione@pec.aslroma2.it](mailto:dipartimento.prevenzione@pec.aslroma2.it) o email: [direzione.spresal@aslroma2.it](mailto:direzione.spresal@aslroma2.it).

Per i Medici Competenti incaricati in numerose Aziende è possibile inoltre delle schede scaglionato nel tempo, da completarsi entro ulteriori 20 giorni.

Per eventuali chiarimenti: C.P.S.I. Stefano Bruni 06.4143.4944

Cordiali saluti

Il Responsabile UOS  
Promozione della Salute  
e prevenzione delle patologie da lavoro  
Dr. Enzo Valenti

  
ASL Roma 2 - P.IVA 13665151000  
Sede Legale Via Maria Brighenti, 23 Edificio B – 00159 Roma

Il Direttore UOC SPRESAL  
Dr.ssa Giovanna Manzari





Nome Cognome Medico Competente	
PEC Medico Competente	
Ragione sociale Azienda	
P.IVA o C.F. dell'Azienda	
Comparto	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo sede operativa	
Municipio (indicare se 4-5-6-7-8-9)	
N. lavoratori	<input type="checkbox"/> < 100 <input type="checkbox"/> 100 - 500 <input type="checkbox"/> > 500
<b>Questionario di Autovalutazione operato Medico Competente</b>	
Collaborazione alla valutazione dei rischi (modalità)	<input type="checkbox"/> Lettura del DVR <input type="checkbox"/> Confronto con RSPP <input type="checkbox"/> Consegna al DL e/o RSPP di relazioni di sopralluogo o altre comunicazioni scritte
Protocollo sanitario	<input type="checkbox"/> inserito o allegato al DVR <input type="checkbox"/> documento separato dal DVR nel DVR risulta l'obbligo di sorveglianza sanitaria per tutti i rischi indicati nel protocollo sanitario? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Cartelle sanitarie e di rischio	Vengono utilizzati questionari/protocolli clinici standardizzati mirati ai rischi? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se SI quali
Risultati anonimi collettivi RAC (se previsti)	Relazionano sulla frequenza di alterazioni precoci dello stato di salute correlate ai rischi? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Riportano il confronto rispetto alla frequenza delle alterazioni rilevate nei precedenti RAC <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Percezione della considerazione del proprio ruolo all'interno dell'Azienda da parte delle altre figure Aziendali	<input type="checkbox"/> Elevata ( <i>alto grado di coinvolgimento/considerazione nella gestione della salute e sicurezza</i> ) <input type="checkbox"/> Modesta ( <i>coinvolgimento parziale e relativo nelle decisioni a tutela della salute e sicurezza</i> ) <input type="checkbox"/> Bassa ( <i>mero ruolo burocratico in espletamento agli obblighi di legge</i> )
Percezione della considerazione del proprio ruolo all'interno dell'Azienda da parte dei lavoratori	<input type="checkbox"/> Elevata ( <i>punto di riferimento dei lavoratori per le problematiche di salute correlate al lavoro</i> ) <input type="checkbox"/> Modesta ( <i>interlocuzione parziale e con aspettativa di beneficio dai giudizi di idoneità</i> ) <input type="checkbox"/> Bassa ( <i>mero ruolo burocratico in espletamento agli obblighi di visita medica</i> )



Ennesima richiesta di lavoro gratuito da parte dell'organo di vigilanza, con la scusa della "promozione della salute".

Spero che i colleghi rispondano di farsi mandare i dati della fatturazione elettronica e che proponcano come minimo un 20€ per ogni scheda richiesta....



Commenti: 21

 Mi piace

 Commenta

 Condividi



# Il PRP si articola in 10 programmi predefiniti e 5 programmi liberi

Programmi predefiniti



SCUOLE CHE  
PROMUOVONO  
SALUTE



COMUNITA'  
ATTIVE: ATTIVITA'  
FISICA, SPORT E  
SALUTE



LUOGHI DI LAVORO  
CHE PROMUOVONO  
SALUTE



DIPENDENZE



SICUREZZA  
NEGLI  
AMBIENTI DI  
VITA



PIANO MIRATO  
DI  
PREVENZIONE



AGRICOLTURA  
ED  
EDILIZIA



STRESS LAVORO  
CORRELATO,  
CANCEROGENI  
MSK



AMBIENTE, CLIMA,  
SALUTE



MISURE PER  
L'ANTIBIOTICI  
RESISTENZA

Programmi liberi



SORVEGLIANZA E  
CONTROLLO DELLE  
MALATTIE INFETTIVE



VACCINAZIONI



PROMOZIONE DI  
SALUTE NEI PRIMI  
1000 GIORNI



PREVENZIONE E  
DIAGNOSI  
PRECOCE NELLA  
GESTIONE DELLE  
CRONICITA'



SCREENING  
ONCOLOGIC

Word cloud containing terms: **PROMUOVERE SALUTE**, sostenibilità, scuola, ambiente, partecipazione, giovani, screening, città, bisogni, risorse, politiche, sociale, popolazione, ambiente, giovani, screening, comunità, luoghi di lavoro, sana alimentazione, scelte consapevoli, agricoltura, interventi efficaci, benessere, movimento, strategie, invecchiamento sano, e attivo, prevenzione, disuguaglianze, prima infanzia, competenze, comunità, luoghi di lavoro, agricoltura, interventi efficaci, benessere, movimento, strategie, invecchiamento sano, e attivo, prevenzione, disuguaglianze.



**LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE**



**PIANO MIRATO DI PREVENZIONE**



**PREVENZIONE IN AGRICOLTURA ED EDILIZIA**



**STRESS LAVORO CORRELATO, CANCEROGENI, MSK**

ASL

INL

INAIL

Associazioni Datoriali

Organizzazioni Sindacali

UPI



**INTERSETTORIALITÀ**

Comitati art.7

**FORMAZIONE**

Operatori ASL  
Figure Aziendali

**COMUNICAZIONE**

Aggiornamento e  
diffusione di  
buone pratiche

**EQUITA'**

Health Equity  
Audit (HEA)

**La strategia del PNP 2020-2025**



Robert Doisneau, *Musician in the Rain*

# ...da dove cominciamo...



## Piano Mirato di Prevenzione (PMP)

- ❑ modello strutturato di interventi di prevenzione sul territorio
- ❑ assistenza e supporto alle imprese ed ai lavoratori
- ❑ sinergia assistenza e vigilanza= trasparenza, equità e uniformità



## Piano Mirato di Prevenzione (PMP)

- Fase di assistenza
- Fase di vigilanza
- Fase di valutazione di efficacia



## Piano Mirato di Prevenzione (PMP)

### *Comprehensive Workplace Health-Total Worker Health*

**T.W.H.**

*Insieme di politiche, programmi e pratiche che integrano la prevenzione dai rischi per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con la promozione delle azioni di prevenzione di danni acuti e cronici, a favore di un più ampio benessere del lavoratore.*

## Approccio T.W.H.

- ❖ pianificare politiche e interventi di prevenzione
- ❖ considerare adeguatamente la sinergia tra rischi lavorativi, ambiente, stili di vita e condizioni personali (età, genere, condizioni di salute, disabilità, tipologia contrattuali)
- ❖ perseguire politiche e applicare interventi di Total Worker Health (TWH) che integrino le azioni di prevenzione dei rischi occupazionali/ambientali con quelle dei rischi individuali

**Attuazione della sorveglianza sanitaria dei lavoratori effettuata dal Medico**

**Competente in linea con i più recenti indirizzi scientifici**

**di prevenzione e tutela globale della salute del lavoratore**

# II PNP 2020-2025

Implementare un modello di tutela del lavoratore che sia evoluzione della prevenzione degli infortuni e malattie verso la "conservazione attiva" della salute, ovvero verso la *Total worker health*

Potenziare la rete di collaborazione tra professionisti sanitari, medici del lavoro, dei servizi territoriali e ospedalieri e *MMG*, per la tutela della salute del lavoratore in un'ottica di *Total worker health*

Incentivare, orientare e monitorare le azioni di welfare aziendale più strettamente connesse alla salute globale del lavoratore



Il luogo di lavoro rappresenta, pertanto, un **contesto opportunistico** per la promozione della salute, ossia un contesto in cui è possibile realizzare interventi a favore della salute "ogniqualevolta se ne presenti l'opportunità".

*...collabora inoltre alla attuazione e valorizzazione di programmi volontari di "promozione della salute", secondo i principi della responsabilità sociale...*



**II PNP 2020-2025 e la W.H.P.**

**Promuovere presso i luoghi di lavoro (pubblici e privati) l'adozione di interventi finalizzati a rendere gli ambienti di lavoro favorevoli alla adozione competente e consapevole di sani stili di vita**

**Predisporre un Documento regionale descrittivo dei suddetti interventi (c.d. "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili")**

**INTERSETTORIALITÀ**

Accordi intersettoriali  
finalizzati a diffusione/sviluppo  
e sostenibilità del programma

**La strategia del PRP 2020-2025**

**FORMAZIONE**

Formazione dei Medici  
Competenti al *counseling* breve

**COMUNICAZIONE**

Iniziative di marketing sociale  
per lavoratori, famiglie, datori,  
associazioni

**EQUITA'**

Progettazione, applicazione,  
monitoraggio e documentazione  
dell'HEA (HEALTH EQUITY  
AUDIT)



Robert Doisneau, *Musician in the Rain*

## Le key words

□ Conoscenza



Soluzioni

□ Assistenza

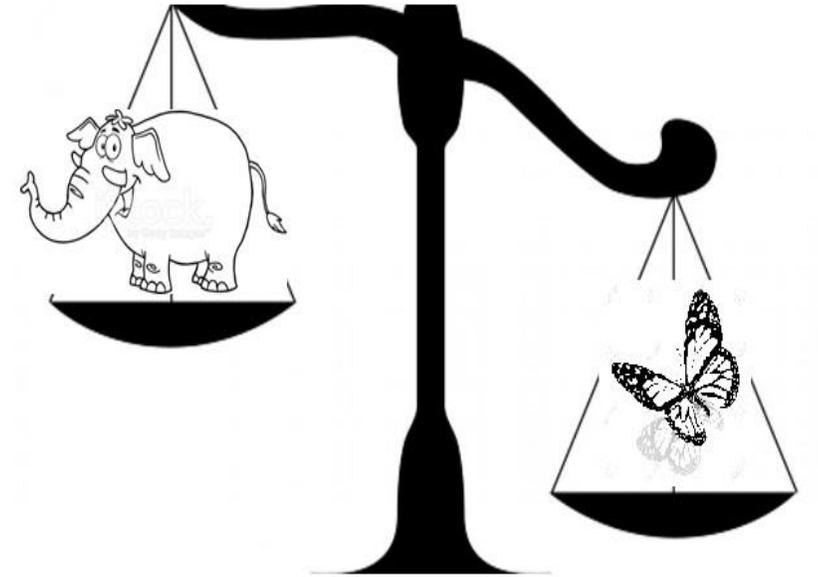


Buone pratiche

□ Prevenzione



Multidisciplinarietà



Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della

sorveglianza sanitaria preventiva

e periodica svolta dai medici competenti

(artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)



- (per tutti gli anni): realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B)
- 2022: presenza documento di buone pratiche condivise inerente alla sorveglianza sanitaria
- 2023: formazione degli operatori dei servizi e dei Medici Competenti
- 2024, 2025: verifica dell'applicazione delle buone pratiche nell'ambito dell'attività di vigilanza secondo la procedura di controllo già adottata dalla regione Lazio, con controlli della qualità periodici nelle aziende valutate (DCA U00593 del 16.12.2015 Regione Lazio)



scuola  
popolazione  
ambiente  
partecipazione  
risorse  
bisogni  
città  
screening  
giovani  
**PROMUOVERE  
SALUTE**  
sostenibilità  
prima infanzia  
competenze  
luoghi di lavoro  
comunità  
sana alimentazione  
scelte consapevoli  
interventi efficaci  
agricoltura  
allevamenti  
**benessere**  
**movimento**  
invecchiamento sano e attivo  
**prevenzione**  
disuguaglianze

**VERSO UN NUOVO SSN.**

LA SANITÀ DOPO LA PANDEMIA:  
NUOVE SFIDE E NUOVI APPROCCI PER  
INNOVAZIONE, QUALITÀ E SICUREZZA

**Il Piano Regionale della Prevenzione  
della Regione Lazio**

*Maurizio Di Giorgio*

**...e per le  
Signore presenti..**

